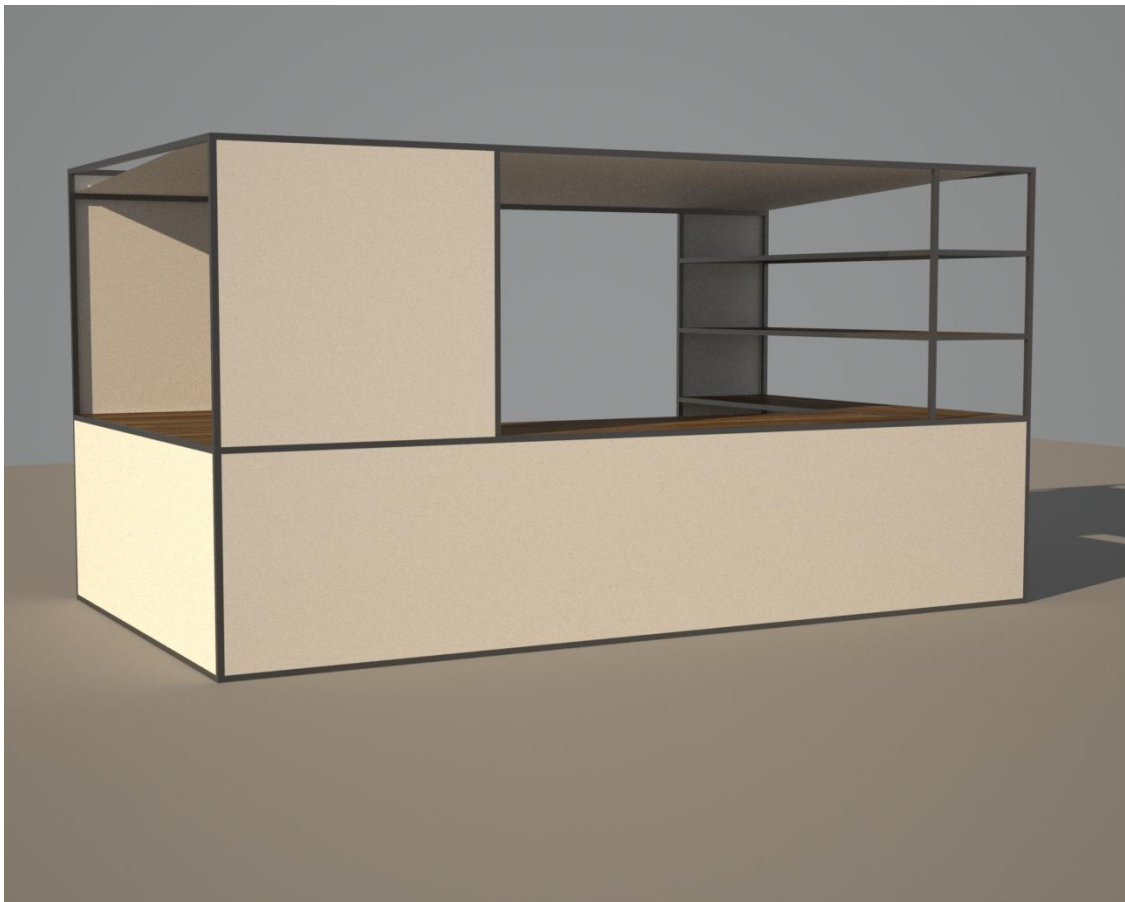


ortalijas..prodotti dal cuore dell'anglona

coordinatori
giuseppe carta_agronomo
barbara dessì_ingegnere



progetto di 10 stand per il mercato contadino di perugas
relazione illustrativa

progetto
alberto meloni_architetto

Il comune di Perfugas e L'Anglona verso la filiera corta

Il comune di Perfugas situato in provincia di Sassari, conta 2.484 abitanti in gran parte residenti nel capoluogo mentre circa il 15% risiede nell'agro nelle varie frazioni ivi presenti. Appartiene alla regione storica dell'Anglona, caratterizzata da una morfologia prevalentemente collinare, composta da piccoli altipiani di natura vulcanica o calcarea, adagiati su una base tufacea. La costa presenta un'alternanza di spiagge e costoni rocciosi.

L'Anglona è costituita da tredici comuni e complessivamente ospita 25000 abitanti. In ordine di grandezza Perfugas si colloca al quarto posto dopo Valledoria, Castelsardo e Nulvi.

L'economia della zona interna è basata sull'agricoltura, grazie soprattutto alle opere di bonifica effettuate nella bassa valle del Coghinas tra il 1920 ed il 1930 che hanno consentito di sfruttare meglio la piana già fertile, senza risentire però dei problemi generati dalle inondazioni. Le coltivazioni più diffuse sono quelle ortofrutticole, ma non mancano gli allevamenti di bovini e ovini. Negli anni '70 nei comuni costieri che si affacciano sul Golfo dell'Asinara, Valledoria e Castelsardo, si è sviluppata l'attività turistica che ha determinato nel tempo lo sviluppo dell'offerta alberghiera, associata all'ospitalità diversificata di residence e campeggi. Questa opportunità economica ha portato alcune aziende agricole a diversificare la propria attività trasformandosi in agriturismi.

Problematiche del territorio relative al comparto agricolo

Le problematiche che il settore agricolo affronta nel territorio dell'Anglona sono affini a quelle esistenti nel resto della regione sarda. Il territorio interno tende sempre di più a spopolarsi, sempre meno giovani credono ed investono il proprio tempo nel settore agricolo che appare privo di prospettive di sviluppo e controllato dai forti poteri. I produttori agricoli, non riescono rendere competitiva la propria attività e a vendere a prezzi remunerativi i propri prodotti. Spesso soggetti alle leggi di mercato sono infatti costretti a svenderli alla grande distribuzione, laddove i prezzi dei prodotti agricoli sono tenuti talmente bassi, da non consentire ai produttori di ripagare le spese sostenute nel ciclo produttivo.

Le problematiche che si riscontrano nel territorio sono le seguenti:

- il reddito degli agricoltori è basso;
- le aziende dipendono dalla grande distribuzione;
- gli imprenditori agricoli tendono a non associarsi;
- le politiche locali sono poco attente all'incentivazione della filiera corta;
- i consumatori sono poco attenti all'importanza dei prodotti locali;

- non sono presenti locali idonei alla vendita diretta dei prodotti agricoli locali.

Il progetto intende contribuire al superamento delle criticità sopra esposte, attraverso la valorizzazione dei prodotti locali, nella convinzione che questo aspetto possa costituire una occasione per migliorare la condizione economica degli imprenditori agricoli.

Il Comune di Perfugas intende configurarsi, attraverso l'impegno della sua amministrazione espresso in questo progetto, come un riferimento istituzionale volto ad innescare, orientare, promuovere e governare processi che attivino e promuovano la filiera corta sul territorio dell'intera Anglona. Nella convinzione che il buon esito del progetto risieda nella capacità di vincere diffidenze e resistenze degli attori coinvolti nel processo, agricoltori e consumatori (co-produttori del processo), l'amministrazione comunale ha attivato per la definizione di obiettivi condivisi, degli incontri partecipati.

I vantaggi della filiera corta comprovati in numerose esperienze di successo attuate a livello nazionale ed europeo sono riferibili al perseguimento dei seguenti risultati:

- minor costo dei prodotti per il consumatore, grazie all'abbattimento della spesa legata alla distribuzione;
- giusto compenso per i produttori;
- riduzione degli impatti ambientali dovuti alla distribuzione;
- maggiore tracciabilità dei prodotti;
- sensibilizzazione e rivalutazione del proprio territorio e di ciò che esso è in grado di offrire;
- consumo di prodotti sani e biologici, di provenienza certa.

All'obiettivo di lungo periodo concorre il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- incremento del consumo dei prodotti locali, in maniera tale da rendere le aziende locali più competitive rispetto alla grande distribuzione,
- attivazione dei processi di sensibilizzazione dei consumatori all'acquisto di prodotti di qualità meno impattanti sull'ambiente
- coinvolgimento dei cittadini e delle scuole nelle azioni di sostenibilità ambientale

Mercato contadino

Il mercato contadino è un servizio di interesse pubblico che, attraverso il forte impegno dell'offerta agricola, mira a tutelare i consumatori finali e a remunerare nella giusta misura i produttori agricoli del territorio.

Nell'ottica del pieno rispetto dei consumatori occorre un impegno forte da parte dei produttori, affinché la trasparenza delle proprie azioni risulti fattore distintivo, da parte della pubblica amministrazione, nel considerare questa una realizzazione fondante rispetto all'educazione alimentare, alla conoscenza ed al rispetto del territorio, oltre che dell'economia locale. Di seguito si riporta la descrizione delle attività e delle azioni correlate che nell'articolazione della loro sequenza permettono di rilevare la metodologia utilizzata.

Gli stands

Il progetto prevede la realizzazione di 10 stand da mettere a disposizione dei produttori locali in occasione del mercato contadino.

Lo stand è progettato in maniera tale da essere facilmente montabile e smontabile, con elementi leggeri che ne favoriscano il trasporto anche al di fuori del comune di Perfugas. Verrà consegnato inoltre ai produttori locali un manuale di istruzioni che ne faciliti l'utilizzo.

Lo stand è realizzato con una struttura in ferro zincato con una sezione 3 x 3 mm; su questa struttura verranno collocati un piano di lavoro sul lato sinistro dalle dimensioni di 256 x 130 cm, un espositore principale e tre espositori secondari sul lato destro. L'espositore principale avrà una dimensione di 250 x 80 cm, quelli laterali 250 x 60 cm. Sia il piano di lavoro che i vari espositori saranno in legno multistrato.

Lo stand avrà una copertura in telo di pvc per proteggere i rivenditori da agenti atmosferici. Inoltre verranno collocati altri teli in pvc da utilizzare come tamponature frontali, laterali e posteriori.

Lo stand dovrà essere costruito con materiali riciclati (ferro) ed ecocompatibili (legno e plastica), come dettagliatamente illustrato nella relazione tecnica.